Sulla strada – Rassegna stampa 26 agosto 2015

PRIMO PIANO

Tragico incidente stradale, due ragazzi di Varese muoiono in Salento: 4 feriti

Due morti e quattro feriti, tra cui uno grave, in un tragico incidente stradale avvenuto a Nardò, nel Salento. A perdere la vita sono stati il 19enne Nicolò De Peverelli e il 22enne Marco Fiori, entrambi abitanti a Varese.

26.08.2015 - È di due giovani vite spezzate e quattro feriti, tra cui uno grave, il pesante bilancio di un terribile incidente stradale avvenuto nella notte tra lunedì e martedì nella periferia di Nardò, nel Salento. A perdere la vita sono stati il 19enne Nicolò De Peverelli (in foto) e il 22enne Marco Fiori, entrambi abitanti a Varese (anche se il 19enne era residente a Locarno, in Svizzera). Giovanissimi anche i quattro feriti, che facevano parte della stessa compagnia di amici. Sono stati tutti ricoverati all'ospedale Vito Fazzi di Lecce: uno dei quattro è in gravissime condizioni. Secondo quanto ricostruito dalla polizia municipale, il gruppo di amici si trovava a bordo di una Peugeot 3008, che si sarebbe schiantata per motivi ancora da chiarire contro un camion proveniente in senso inverso, il cui conducente è rimasto illeso ma ha subìto un grave choc. I sei stavano rientrando da una serata trascorsa al Parco Gondar di Gallipoli, location che ospita durante l'estate molti eventi musicali e che quella sera aveva in cartellone un concerto della band Punkreas. Per estrarre i corpi dei giovani, rimasti incastrati nelle lamiere a causa della violenza dell'impatto, si è reso necessario l'intervento dei vigili del fuoco. Le due vittime erano entrambi promesse dello sport: De Peverelli giocava a football, mentre Fiori a hockey.

Fonte della notizia: milano.fanpage.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Muore in scontro cugino boss Questore: no funerali pubblici

BARI 26.08.2015 - I funerali del pregiudicato Vito Parisi, cugino del boss mafioso barese 'Savinuccio Parisì, potrebbero essere "occasione di turbative, ovvero di azioni di intimidazione o, comunque, illegali con pregiudizio per l'Ordine e la sicurezza pubblica": per questo le esequie saranno celebrate domattina in forma strettamente privata nella cappella del cimitero di Bari. Lo ha deciso la Questura dopo aver valutato lo "spessore criminale" di Vito Parisi, morto ieri in un incidente stradale. Non solo i funerali, come è prassi ormai consolidata a Bari, ma anche il trasporto della salma dal Policlinico, dove è morto il pregiudicato, fino alla cappella del cimitero, dovrà essere fatto in forma strettamente privata, senza cortei o banda come è accaduto nella capitale. Parisi, emerge dagli atti della Polizia, era "coinvolto in più procedimenti penali condotti dalla locale Direzione distrettuale antimafia", e stava scontando un cumulo pena agli arresti domiciliari. Ieri si è allontanato da casa a bordo di uno scooter per andare al lavoro, attività per la quale era stato autorizzato dai giudici, quando si è schiantato contro un furgone. Il provvedimento della Questura è motivato anche dallo "stresso vincolo di parentela" tra Vito Parisi "con il noto sodalizio criminale mafioso locale" capeggiato dal cugino di primo grado 'Savinucciò Parisi, boss indiscusso del rione Japigia e da tempo detenuto.

Fonte della notizia: lagazzettadelmezzogiorno.it

Aumentano gli incidenti, ma calano morti e feriti. Via Emilia e Madonna dello Schioppo le più pericolose

Ben l'87,72% dei 114 ciclisti coinvolti in incidenti stradali ha riportato ferite e che l'unico incidente mortale registrato nel 2014 ha coinvolto un ciclista

26.08.2015 - Meno feriti e meno morti sulle strade di Cesena nel 2014, anche se il numero degli incidenti continua a crescere. E' quanto emerge dalle elaborazioni del settore Statistica del Comune di Cesena sui dati derivanti dalla rilevazione e dall'analisi degli incidenti stradali rilevati dalle tre forze dell'ordine (Carabinieri, Polizia Municipale e Polizia Stradale) lo scorso anno. "Prosegue così – sottolinea il sindaco Paolo Lucchi – il lavoro avviato negli anni passati grazie alla collaborazione fra il Servizio Mobilità e il Servizio Sit Statistica, grazie al quale oggi abbiamo a disposizione la serie storica dei sinistri avvenuti sulla rete viaria cesenate a partire dal 1998. Si tratta di un contributo prezioso, perché ci consente di avere un quadro dettagliato dell'evoluzione del fenomeno, fornendoci anche elementi utili per individuare gli aspetti critici su cui intervenire per aumentare la sicurezza stradale".

GLI INTERVENTI - Da segnalare che tutte le informazioni aggiornate sono disponibili sul sito Open Data del Comune di Cesena, compresa la mappa di tutta la serie storica rilevata. Venendo all'analisi dei dati, nel 2014 gli incidenti stradali rilevati sulla rete stradale dell'intero territorio comunale (escluso la A14) sono stati 899 in totale, con un aumento del 6% rispetto all'anno precedente, quando erano stati 851. Di questi, ben 793 (pari all'88%) sono stati rilevati dalla Polizia Municipale, mentre in 79 casi è intervenuta la Polizia Stradale e in 27 i Carabinieri. Un andamento in linea con il progressivo impegno della Polizia Municipale su questo fronte, in modo da consentire alle altre forze di Polizia di concentrarsi sul controllo del territorio.

IL BILANCIO - Degli 899 incidenti registrati, 470 hanno comportato solo danni ai mezzi (nel 2013 erano stati 425), mentre quelli con feriti sono stati 428 (contro i 416 del 2013). Si è registrata però una diminuzione delle persone ferite, passate da 549 del 2013 a 493 del 2014 (meno 11%) come pure sensibile la diminuzione delle persone complessivamente coinvolte, che passano dalle 2.029 del 2013 alle 1.764 rilevate nel 2014 (-265). Rilevante, poi, la diminuzione degli incidenti mortali: una sola persona deceduta nel 2014 rispetto alle 6 del 2013 e alle 10 vittime nel 2001. Se si considera il tipo di veicolo, il maggior numero di feriti si conta fra gli automobilisti (219 persone pari al 44,42% del totale dei feriti), seguiti dai motociclisti (131 persone pari al 26,57% del totale dei feriti), dai ciclisti (100 persone, pari al 20,44%) e dai pedoni (31 pari al 6,29%).

CICLISTI - Ben l'87,72% dei 114 ciclisti coinvolti in incidenti stradali ha riportato ferite e che l'unico incidente mortale registrato nel 2014 ha coinvolto un ciclista. Analogamente, è rimasto ferito l'88% dei 35 pedoni coinvolti in incidenti. Questi dati confermano – se mai ci fosse stato un dubbio - la maggiore vulnerabilità di pedoni e ciclisti in caso di incidente. Da un punto di vista anagrafico, il maggior numero di feriti si concentra nella fascia di età 20-30 anni (86 persone); a seguire la fascia 50-60 anni (85), quella 40-50 anni (84) e quella 30-40 anni (83). Gli ultrasettantenni rimasti feriti sono stati 62, mentre i bambini fino a 10 anni sono stati 7, con un notevole calo rispetto al 2013, quando se ne erano contati 21.

LE STRADE - Spostando l'attenzione sulla localizzazione degli incidenti, risulta che il quartiere Oltre Savio è quello dove si è verificato il maggior numero di sinistri (172), seguito dal Centro Urbano che, anche se ben più piccolo come superficie, riporta 162 incidenti. A seguire il Fiorenzuola (132) e il Cervese Sud (121). Il quartiere con il minor numero di incidenti è il Borello, dove se ne sono registrati solo 10, di cui 5 senza danni a persone. Infine, uno sguardo sulle strade più incidentate. In termini assoluti al primo posto si classifica la via Emilia, con 142 episodi distribuiti su una lunghezza di 14,7 chilometri, con un incidenza di 9,6 incidenti a chilometro. Ma se si tiene conto di quest'ultimo dato, la sorpassa via Madonna dello Schioppo che, con 1,5 chilometri di lunghezza ha visto 16 incidenti, per un totale di 10,67 incidenti per chilometro. Al terzo posto via Carlo Farini, lunga 1 chilometri, con 9 incidenti.

Seguono via Savio (20 incidenti in totale su 2,5 chilometri, con un'incidenza di 8 incidenti per km), via Romea (22 incidenti in totale su 3,1, con un'incidenza di 7,1 incidenti per chilometri), via Cavalcavia (8 incidenti in totale su 1,2 chilometri, con un'incidenza di 6,60 incidenti per chilometri), via Cervese (54 incidenti in totale su 8,9 chilometri, con un'incidenza di 6,07 incidenti per km), via Cesenatico (24 incidenti in totale su 5,9 chilometri, con un'incidenza di 4,07 incidenti per chilometri), via Marzolino (5 incidenti in totale su 1,4 chilometri, con un'incidenza di 3,57 incidenti per chilometri) e via Machiavelli (5 incidenti in totale su 1,5 chilometri, con un'incidenza di 3,3 incidenti per chilometri). Rispetto allo scorso anno le vie più pericolose rimangono sostanzialmente le stesse con l'unica variante dell'ingresso della Via

Marzolino I, che con 3,57 incidenti per chilometri guadagna la nona posizione e determina l'uscita della Via Fiorenzuola.
INCROCI - Per quanto riguarda le intersezioni, quelle risultate più incidentate nel 2014, con 6 incidenti a testa, sono state "Kennedy", "Panathlon Cesena", "Elettra" e "San Pietro". Ma rispetto al passato la situazione di questi incroci è decisamente migliorata, con una diminuzione del 34% rispetto al 2001, quando negli stessi incroci si erano verificati complessivamente 36 incidenti. Un risultato a cui hanno contribuito senza dubbio le nuove rotonde costruite: nel 2001, prima che venisse realizzata la rotonda Elettra (costruita nel 2007), quell'incrocio fu teatro di ben 11 incidenti, e nello stesso anno l'incrocio dove ora sorge la rotonda Panathlon vide 10 incidenti. Il risultato migliore, da questo punto di vista, l'ha ottenuto la rotonda Ippodromo, costruita all'incrocio fra Viale Matteotti, Via Savio e Viale Gramsci: nel 2001 qui si verificarono 15 incidenti, mentre nel 2014 sono stati 4.

Fonte della notizia: cesenatoday.it

SCRIVONO DI NOI

Guerra a chi guida usando il cellulare: scattano i controlli della Polizia Stradale
Dal 27 al 20 agosto, lungo la viabilità ordinaria e autostradale, si svolgerà "un potenziamento dei controlli di legalità sull'uso corretto di apparati radio e telefoni a bordo dei veicoli"
25.08.2015 - Una nuova inziativa viene messa in atto dalla Polizia Stradale del Veneto sulle strade regionali. Nel mirino questa volta finiscono i telefoni cellulari, che se utilizzati alla guida possono essere causa di incidenti. Ecco il comunicato con cui le forze dell'ordine spiegano l'attività di controllo che verrà messa in atto a partire da giovedì 27 agosto e che si concluderà solamente domenica 30 agosto, sia lungo le strade ordinare, sia lungo le arterie autostradali:
Il Servizio Polizia Stradale, nell'ambito di una serie di "operazioni ad alto impatto" programmate per il corrente anno, ha disposto un potenziamento dei controlli di legalità sull'uso corretto di apparati radio e telefoni, a bordo dei veicoli, poiché l'uso degli stessi durante la guida produce gravissimi effetti sulla concentrazione del conducente e sulla capacità di attenzione alle condizioni esterne all'abitacolo durante la marcia del veicolo. L'utilizzo del telefono cellulare richiede l'impiego di una o di entrambi le mani limitando in tal modo sia la reattività manuale che quella visiva e uditiva. In particolar modo, pur non potendo imputare solo a questi casi illeciti la fonte principale di distrazione del conducente, la presenza nei cellulari di molte applicazioni, facilmente accessibili anche con l'utilizzo di una sola mano, amplifica notevolmente i fattori di rischio di incorrere in incidenti stradali, in quanto i tempi di reazione rispetto alle normali condizioni si dimezzano dando luogo a condotte di guida incerte, non lineari, rallentate o a manovre improvvise e non presegnalate. Tali circostanze richiedono, soprattutto lungo la viabilità autostradale, dove i limiti massimi di velocità sono più elevati, una rinnovata attenzione. L'intensificazione dei servizi di controllo sarà effettuata nelle giornate dal 27 al 30 agosto 2015 su tutto il territorio nazionale. Pertanto la Polizia Stradale del Veneto, oltre ai consueti compiti istituzionali, effettuerà specifici servizi di controllo mediante l'impiego di pattuglie lungo la viabilità ordinaria e autostradale. Si invitano, quindi, gli automobilisti al rispetto delle norme del Codice della Strada sull'utilizzo dei dispositivi in questione, non solo per evitare di incorrere nelle previste sanzioni amministrative e decurtazione dei punti dalla patente di guida, ma soprattutto per salvaguardare l'incolumità propria e degli eventuali altri occupanti il veicolo.

Fonte della notizia: veronasera.it

Polizia Municipale: 5 auto sequestrate, perchè non assicurate nel week end
Denunciato anche un 29enne, per guida in stato di ebbrezza
25.08.2015- Servizi mirati, aventi come obiettivo la prevenzione degli illeciti in genere e della guida sotto effetto di sostanze alcoliche in particolare, sono stati attuati dalla Polizia Municipale di Ravenna, nella notte tra sabato e domenica, nelle vie Romea e Viale Europa. Nel corso delle verifiche, due persone, su circa una ventina controllate, sono state sanzionate per guida in stato di ebbrezza: una 38enne, italiana, con tasso alcolemico rilevato compreso tra 0,5 e 0,8

g/l, alla quale veniva contestata la prevista sanzione amministrativa e un cittadino straniero, di 29 anni, per il quale scattava invece la denuncia. L'uomo presentava forte alito vinoso; nonostante ciò, seppur più volte invitato dagli agenti, rifiutava di sottoporsi agli accertamenti con etilometro, facendo quindi scattare le conseguenze penali del caso. Ad entrambi è stata ritirata la patente per l'applicazione delle ulteriori sanzioni accessorie previste. Tra le principali irregolarità emerse, nei giorni scorsi, durante l'ordinaria perlustrazione del territorio attuata dalla Vigilanza di quartiere – Uffici Mare, Città e Forese, anche cinque violazioni inerenti veicoli non assicurati, quattro delle quali accertate nella sola giornata di venerdì, in meno di dodici ore. Si tratta di tre autovetture, un motociclo e un ciclomotore, risultati sprovvisti di copertura assicurativa, in quanto scaduta di validità da un minimo di un mese a un massimo di due anni. I responsabili, per i quali è scattato il previsto verbale con relativo sequestro del mezzo, sono stati rintracciati alla guida, nelle vie Gordini e Rocca Brancaleone, e nelle località balneari di Lido di Classe, via Vespucci, e Lido Adriano, viale Boiardo e viale Virgilio. I trasgressori sono due donne e tre uomini, in due casi stranieri, di età compresa tra i 20 e i 54 anni, tutti residenti in provincia di Ravenna. Il conducente del ciclomotore, in particolare, 28 anni, originario del Marocco, ha accumulato sanzioni per oltre 1.000 Euro. Gli agenti verificavano infatti che il mezzo da lui condotto oltre a non essere assicurato non era neppure stato sottoposto alla prescritta revisione per ben due volte. Il giovane, inoltre, benché residente in Italia da oltre un anno, era in possesso della sola patente di guida rilasciata dal proprio paese d'origine e non aveva provveduto a richiederne la conversione, così come prevede la normativa. Ulteriori specifici servizi, pianificati in orario serale/notturno, finalizzati alla prevenzione e repressione di condotte irresponsabili alla guida, sono stati attuati lunedì, dalla Polizia Municipale di Ravenna, nelle località di Savarna, Conventello, Mezzano e Sant'Alberto. Più in particolare agenti dell'Ufficio Forese, coadiuvati da un ufficiale, hanno effettuato vari posti di controllo, che hanno consentito di svolgere, complessivamente, verifiche su oltre una ventina di veicoli ed altrettanti conducenti. Per cinque di questi, fermati in via Basilica, a S. Alberto, è scattato il verbale per aver circolato a velocità tale da creare pericolo per la sicurezza delle persone, in funzione dell'orario, delle caratteristiche della strada (presenza di marciapiedi, attraversamenti pedonali, etc) e delle condizioni del traffico. I trasgressori sono italiani, di età compresa tra i 20 e i 68 anni, tutti residenti nella provincia di Ravenna, tranne uno di origini ferraresi. Altri controlli, in ottemperanza a specifica ordinanza del Questore, atti a garantire la sicurezza degli utenti della strada, si sono svolti, sempre nella serata di lunedì, a Classe, all'altezza dello svincolo con la SS 16. Le verifiche effettuate hanno consentito di identificare, complessivamente, una trentina di persone, tre delle quali straniere, ed accertare la regolarità di altrettanti veicoli. In tre circostanze sono state rilevate infrazioni e sono quindi stati comminati i relativi verbali a carico dei responsabili, nella fattispecie per transito vietato, circolazione con targa "autocostruita", senza aver richiesto la reimmatricolazione, come previsto oltre i quindici giorni dallo smarrimento della stessa, ed omessa revisione.

Fonte della notizia: ravennanotizie.it

SALVATAGGI

Va a fuoco un appartamento: gli agenti salvano il proprietario

25.08.2015 - Sono le 22.15 circa quando, la Polizia di Stato (una pattuglia delle Volanti) su disposizione della Sala Operativa, viene inviata presso un condominio di via Sant'Arialdo da Cucciago per la segnalazione di un principio di incendio. Gli agenti non perdono tempo e si precipitano sul posto. Appena arrivati notano che, sul balcone dell'appartamento posto al piano terra, le fiamme stanno già divampando ai due lati. La richiedente l'intervento (una vicina di casa) avvisa gli intervenuti che nell'abitazione risiede il Sig. P.A. (del 34) e che, con ogni probabilità, lo stesso è ancora all'interno. Senza attendere l'arrivo dei Vigili del fuoco, comprendendo la situazione critica, gli agenti, dopo essersi scambiati un cenno d'assenso, recuperano l'estintore in dotazione al veicolo di servizio e quello presente sul mezzo del 118 appena giunto, cercando di sedare le fiamme che, però, non accennano a diminuire. Fortunatamente di lì a qualche istante arrivano i Vigili del Fuoco che domano l'incendio permettendo alla Polizia di recarsi presso la porta di ingresso dell'appartamento per verificare lo stato di salute dell'uomo. Dopo aver ripetutamente bussato alla porta, gli operatori, comprendo che il Sig. P.A., probabilmente, non si è reso conto di ciò che sta succedendo e

temendo il peggio si dirigono verso una delle finestre poste nelle immediate vicinanze del balcone, per cercare di introdursi nell'appartamento e mettere in salvo il proprietario. Nel tentativo di smontare la persiana, per creare un passaggio all'interno, gli agenti si accorgono che il sig. P.A., plausibilmente destato dal rumore, è riuscito ad aprire la porta d'ingresso. Sorretto dagli operatori, l'uomo, viene condotto all'esterno e visitato dal personale paramedico che, seppure non riscontrando nessun danno fisico lo accompagna per ogni ulteriore accertamento, presso l'Ospedale Valduce. Esclusa la possibilità che l'incendio sia stato di origine dolosa i Vigili del Fuoco stanno ora procedendo alle verifiche per determinare l'esatta reazione chimica che ha provocato il divampare delle fiamme.

Fonte della notizia: questure.poliziadistato.it

PIRATERIA STRADALE

Investe ciclista di notte in auto e fugge: preso il pirata della strada
Un uomo di 38 anni è stato rintracciato e denunciato dalla polizia locale per omissione di soccorso dopo aver investito un ciclista ed essere fuggito
26.08.2015 - L'investito ha riportato lesioni non gravi e non si trova in pericolo di vita. Secondo quanto precisato dai vigili, il ferito quando è stato trovato era in sospetto stato alterato, e anche il conducente della vettura ha precedenti per guida in stato di ebbrezza. È accaduto intorno alle 2 di martedì notte in piazzale Bacone, dove il ciclista, uno svizzero di 37 anni residente a Milano, è stato travolto riportando un trauma facciale all' arcata dentaria. Soccorso dal 118, è stato trasportato in codice giallo all'ospedale Fatebenefratelli. Il conducente della macchina, una Dacia, è stato rintracciato a casa dopo che le pattuglie avevano rintracciato la su auto posteggiata.

Fonte della notizia: milano.corriere.it

San Casciano: anziano arrestato per omissione di soccorso
Si tratta di un pensionato di 72 anni
25.08.2015 - Avrebbe investito un motociclista nel settembre del 2011 lasciandolo agonizzante sulla strada. Si tratta di un pensionato di 72 anni residente nel Comune di San Casciano Val di Pesa che è stato arrestato soltanto ieri dai Carabinieri di Scandicci. L'anziano dovrà scontare 10 mesi di reclusione: è stato accompagnato presso la sua abitazione in regime di detenzione domiciliare.

Fonte della notizia: 055firenze.it

CONTROMANO

Forzano posto di blocco e fuggono contromano, poi si schiantano: arrestati
Una scena da film quella che si è mostrata agli occhi dei carabinieri della compagnia di Foggia, nella notte tra sabato e domenica scorsi. Arrestati due giovani di Lucera, viaggiavano su un'auto rubata
25.08.2015 - Forzano un posto di blocco e fuggono contromano lungo per le vie di Foggia. Una scena da film, con tanto di schianto finale contro un'auto parcheggiata in via Caggese è quella che si è mostrata agli occhi dei carabinieri della compagnia di Foggia, nella notte tra sabato e domenica scorsi. Per il fatto, i militari hanno tratto in arresto due giovani di Lucera: si tratta di Giuseppe Graziano Di Pasquale, di 35 anni e Simone Pio Scarano di 21. I due, a bordo di una Nissan Micra risultata rubata a Lucera, non si sono fermati all'alt intimato dai carabinieri in viale Fortore. Ne è nato un breve inseguimento, in cui i due giovani hanno percorso contromano alcune vie, terminando la folle corsa contro un'auto in sosta in via Caggese. Di Pasquale è stato immediatamente bloccato dai militari, mentre Scarano era riuscito a dileguarsi. Dopo alcune ore, però, è stato rintracciato e fermato dai militari mentre tornava a piedi presso la sua abitazione, non prima di aver tentato un'ultima fuga. Entrambi sono stati sottoposti agli arresti domiciliari: dovranno rispondere del reato di ricettazione e resistenza e per Scarano anche di guida senza patente.

Fonte della notizia: foggiatoday.it

INCIDENTI STRADALI

Tragedia alle Eolie, 22enne si schianta in scooter e muore tornando dalla discoteca
26.08.2015 - Incidente stradale mortale alle isole Eolie. Un ragazzo di 22 anni ha perso la vita dopo una nottata trascorsa in discoteca assieme a un gruppo di amici. Il giovane, a bordo di uno scooter, in curva, probabilmente per l'alta velocità, ha sbandato e si è schiantato contro un palo mentre tornava a Lipari dalla frazione di Canneto. Sgomenti gli amici che, con una navetta, seguivano il ragazzo con lo scooter. La vittima era in vacanza con i genitori e gli amici lo avevano raggiunto con un vaporetto da Milazzo.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Roma: incidente mortale in via Palmiro Togliatti, muore un centauro
di Natalia Rossettini
26.08.2015 - Alcuni media locali riportano la notizia della morte di un centauro avvenuta ieri sera in via Palmiro Togliatti a Roma, nei pressi dell'incrocio con via Santi Romano. Stando alle prime informazioni trapelate, il ragazzo si sarebbe trovato a bordo della sua moto nei pressi della via Palmiro Togliatti alle ore 20:30 circa quando, per ragioni ancora sconosciute, avrebbe perso il controllo del mezzo finendo contro un furgone. L'impatto sarebbe stato molto forte. Alcuni passanti avrebbero allertato i soccorsi ma nemmeno il loro pronto intervento sarebbe servito per salvare la vita al centauro, le cui generalità non sarebbero ancora state rese note. Sul posto si sarebbero recate anche le forze dell'ordine per i rilievi di rito.

Fonte della notizia: notizie365.com

Bologna: in due in bici finiscono contro un muro. Incidente mortale in via dell'Osservanza
di Natalia Rossettini
26.08.2015 - La sezione di Bologna del Corriere riporta la notizia di un incidente mortale avvenuto questa mattina in città in via dell'Osservanza. Un uomo avrebbe perso la vita dopo essersi schiantato in bici contro un muro. Stando alle prime informazioni, due uomini di nazionalità pakistana si sarebbero trovati su di una bici. I due avrebbero perso il controllo del mezzo dopo aver affrontato una curva in un tratto in discesa e sarebbero finiti contro un muro. Uno dei due sarebbe morto sul colpo. Immediatamente sarebbero scattati i soccorsi i quali non avrebbero potuto far altro che costatare il decesso di uno degli uomini coinvolti nell'incidente. L'altro sarebbe stato trasportato d'urgenza all'ospedale Maggiore in codice di media gravità.

Fonte della notizia: notizie365.com

Grazzanise (Caserta): muore Luisa Chianese, 33 anni, dopo essere finita contro i tralicci dell'alta tensione
di Natalia Rossettini
26.08.2015 - Alcuni media locali riportano la notizia di un incidente mortale avvenuto quest'oggi a Grazzanise, in provincia di Caserta. Una giovane mamma di 33 anni, Luisa Chianese, sarebbe morta dopo essere finita contro i tralicci dell'alta tensione. Stando alle prime informazioni, Luisa Chianese si sarebbe trovata a bordo delle sua auto quando, per ragioni ancora del tutto sconosciute, avrebbe perso il controllo dell'auto finendo contro i tralicci dell'alta tensione. Nonostante l'immediato intervento dei soccorsi per Luisa Chianese, residente a Grazzanise ma originaria di Cancello Arnone, non ci sarebbe stato più nulla da fare. Gli inquirenti sospettano che la donna possa aver avuto un malore prima dell'incidente. La sua morte avrebbe sconvolto l'intero paese di Grazzanise.

Fonte della notizia: notizie365.com

Pinerolo (Torino): muore Massimo Mattio, 52 anni, in incidente in Corso Torino
di Natalia Rossettini
26.08.2015 - Alcuni media locali riportano la notizia di un grave incidente avvenuto a Pinerolo, in provincia di Torino. Un uomo di 52 anni, Massimo Mattio, avrebbe perso la vita in uno scontro avvenuto in Corso Torino. Stando alle prime informazioni, Massimo Mattio si sarebbe trovato a bordo della sua moto in corso Torino quando, per ragioni ancora sconosciute ed al vaglio delle forze dell'ordine, avrebbe perso il controllo del mezzo e sarebbe finito contro un'auto posteggiata sul marciapiede. L'impatto sarebbe stato devastante non lasciando scampo al 52 enne. Alcuni passanti avrebbero celermente allertato i soccorsi ma quest'ultimi, giunti sul luogo dell'incidente, non avrebbero potuto far altro che costatare il decesso di Massimo Mattio.

Fonte della notizia: notizie365.com

Galtelli (Nuoro): muore Graziano Masuri di Dorgali in incidente sulla strada provinciale 64
di Natalia Rossettini
26.08.2015 - Alcuni testate giornalistiche locali riportano la notizia di un incidente mortale avvenuto sulla strada provinciale 64 nei pressi di Galtelli, in provincia di Nuoro. Un ragazzo di trent'anni di Dorgali, Graziano Masuri, avrebbe perso la vita, mentre sarebbe in gravi condizioni l'amico che viaggiava con lui. Stando ad una prima ricostruzione dei fatti, Graziano Masuri, insieme ad un amico, si sarebbe trovato a bordo di una fuoristrada quando, nei pressi di un curva, avrebbero perso il controllo del mezzo finendo per fare un volo di oltre 30 metri. Subito dopo l'impatto con il terreno, l'auto avrebbe preso fuoco. Immediatamente sarebbero scattati i soccorsi, ma il loro celere arrivo non sarebbe bastato a salvare la vita a Graziano Masuri, mentre il suo amico sarebbe stato trasportato d'urgenza all'ospedale San Francesco di Nuoro, le sue condizioni sarebbero apparse molto gravi.

Fonte della notizia: notizie365.com

Impenna in mezzo alla strada, si schianta contro un'auto
Il motociclista è rimasto ferito in modo grave, ma per fortuna non è in pericolo di vita
26.08.2015 - Incidente intorno all'ora di pranzo in via Valcamonica a Brescia. Una Ducati si è schiantata contro una vecchia Fiat Punto. Ancora da ricostruire l'esatta dinamica di quanto accaduto, ma sembra che l'utilitaria, guidata da una 60enne ora sotto shock, stesse svoltando a sinistra all'interno del supermercato Lidl, tagliando di fatto la strada alla moto. Secondo un testimone oculare, come riporta *BresciaToday*, pare che il motociclista stesse impennando nel corso di una forte accelerazione. Il mezzo è finito così contro il cofano dell'auto, venendo poi catapultato in aria. Il motociclista, un uomo di 49 anni, è stato invece sbalzato a circa una decina di metri. Ha riportato gravi ferite, ma è rimasto sempre cosciente: non è in pericolo di vita.

Fonte della notizia: today.it

Scontro tra due auto sulla statale 18 nel Cosentino Nell'impatto perde la vita una donna, 3 i feriti
Uno scontro stradale si è verificato nel Cosentino dove due automobili hanno impattato tra loro. Nello scontro ha perso la vita una persona mentre tre sono rimaste ferite
di Settimio Alo'
SAN LUCIDO 25.08.2015 - Sono le 15.50 del pomeriggio quando la strada statale 18 torna ad essere protagonista di un gravissimo incidente stradale in cui si è registrato un morto, una donna di 62 anni originaria di Amantea, e tre feriti. Lo scontro tra le auto si è avuto al bivio di

San Lucido, secondo una prima ricostruzione in direzione sud procedeva un Land Rover marrone e direzione nord una Citroen C3 nera. A bordo del Suv si trovano due ragazze di San Lucido di cui una fuori da tempo per professione, nella utilitaria nera una ragazza e sua madre originarie di Amantea. Per motivi ancora da accertare si è verificato uno scontro frontale tra la Citroen e la Land Rover che viaggiava in senso opposto nell'urto la più piccola C3 si è ruotata di 180°. La scena che si presenta è drammatica: rottami ovunque traffico immediatamente in tilt e bloccato in entrambi i sensi per due ore. Si è ricorsi ad un angusto ma efficace percorso alternativo a senso unico alternato. Ad avere la peggio le donne che sedevano nella C3. La conducente trasportata d'urgenza col veivolo a Cosenza per fratture multiple, la madre inizialmente in vita intrappolata dalle lamiere una volta estratta con grande fatica, è deceduta dopo pochi minuti nonostante l'impiego di respiratori e defibrillatori. Le ragazze di San Lucido, per altro zia e nipote sono state trasportate in ospedale per accertamenti.

Fonte della notizia: ilquotidianoweb.it

Sbanda in moto tornando a casa dopo il turno di notte: muore un dipendente Gtt

TORINO 25.08.2015 - Un dipendente Gtt di 43 anni, Salvatore Capodanno, residente a La Cassa , è morto in un incidente stradale avvenuto nella notte sulla tangenziale di Torino. Secondo una prima ricostruzione della polizia stradale, l'uomo, che aveva appena finito il turno di servizio e stava tornando a casa, ha perso il controllo della moto mentre si immetteva sull'arteria dallo svincolo Regina Margherita. L'impatto col terreno gli è stato fatale: lascia moglie e un figlio.

Fonte della notizia: lastampa.it

Investe la figlia in retromarcia: grave bimba di quattro anni

La piccola probabilmente è sbucata all'improvviso non lasciando il tempo al papà di frenare ed evitare l'impatto. I fatti martedì a Istrana

ISTRANA 25.08.2015 - Stava facendo manovra con la sua auto e non si è accorto della presenza della figlia poco distante. La bimba era lì, dietro la sua macchina, e ha finito per investirla. È ricoverata in gravi condizioni all'ospedale Ca' Foncello di Treviso una bambina di quattro anni a causa delle ferite riportate dopo essere stata travolta dal padre martedì nel tardo pomeriggio a Istrana. Secondo quanto hanno riferito i carabinieri, intervenuti sul posto per eseguire i rilievi, all'origine della tragedia sfiorata ci sarebbe una manovra del papà che non avrebbe visto la bimba nel cortile, esattamente dietro di lui. Probabilmente la piccola è sbucata all'improvviso e l'uomo non ha fatto in tempo a frenare. Ma serviranno ulteriori accertamenti per ricostruire con maggiore chiarezza quanto successo. Una volta avvertito l'urto, il genitore si è precipitato a controllare e ha chiamato i soccorsi. La piccola è stata raggiunta da un'ambulanza e trasportata d'urgenza all'ospedale di Treviso, dove tutt'ora si trova ricoverata. Le sue condizioni sarebbero particolarmente gravi, ma non si troverebbe in pericolo di vita.

Fonte della notizia: trevisotoday.it

Si schianta con la Kawasaki 750 sulla Sassari-Olbia e finisce in ospedale: denunciato per guida senza patente

Centauro sassarese di 28 anni ferito e nei guai: non poteva guidare e la moto non aveva l'assicurazione

OLBIA 25.08.2015 - Con la sua Kawasaki 750 è uscito di strada sulla Sassari-Olbia ed è finito all'ospedale. Ma alla sua giornata no si è aggiunto un altro capitolo: una denuncia. La polizia locale di Olbia, facendo i rilievi dell'incidente, ha infatti scoperto che il centauro, un 28enne di Sassari, cameriere in Costra Smeralda, non ha la patente. Secondo una prima ricostruzione, l'incidente sarebbe stato causato dall'alta velocità della moto: durante un sorpasso azzardato, il centauro si è scontrato con una Fiat Punto che stava svoltando a sinistra, finendo oltre il

guardrail dopo un volo di diversi metri. Il giovane è stato trasportato a bordo di un'ambulanza del 118 all'ospedale di Olbia, dove si trova in osservazione.Se l'è cavata con alcuni traumi ma non è in gravi condizioni. La Kawasaki, completamente distrutta, è stata sequestrata. Oltre alla guida senza patente, al centauro viene contestato il fatto che la moto risulta non assicurata.

Fonte della notizia: lanuovasardegna.gelocal.it

ESTERI

Il boom dei documenti falsi

Le guardie di confine della regione IV ne hanno intercettati 520 nei primi otto mesi dell'anno

26.08.2015 - Sono 520, 200 in più rispetto al medesimo periodo dello scorso anno, i documenti falsi scoperti da inizio 2015 durante i normali controlli delle guardie di confine della regione IV. La maggior parte di essi, 478, era contraffatta, gli altri falsificati nel contenuto o provenienti da furti in bianco, come scrive la Regione di oggi (mercoledì). Ci sono titoli di viaggio per stranieri italiani ma anche permessi di soggiorno che, per effetto degli accordi di Schengen, conferiscono il diritto di varcare molte frontiere europee. Un altro fenomeno riguarda i documenti autentici ma non appartenenti alla persona che li usa per identificarsi: i trafficanti di esseri umani, infatti, dispongono spesso di riserve e consegnano a clandestini passaporti con foto il più possibile somiglianti. La qualità delle contraffazioni, spiega lo specialista delle guardie di confine Fausto Buletti, è molto buona e sono già stati copiati anche i passaporti biometrici, dove solo il microchip rimane un ostacolo insormontabile. Il costo può arrivare alle migliaia di euro.

Fonte della notizia: rsi.ch

Si ribalta tir carico di pulcini, tutti corrono a portarseli via

ROMA 26.08.2015 - Nella parte orientale della Cina, un camion con un carico di circa 10mila pulcini si è ribaltato sull'autostrada: migliaia di animaletti si sono riversati sull'asfalto, e la polizia è stata costretta a bloccare il traffico perché le automobili non facessero una strage. Nonostante l'incidente, solo pochi hanno perso la vita, ma moltissimi sono stati rubati dagli abitanti delle zone limitrofe, che sono arrivati "armati" di gabbiette, scatole e bacinelle per portarseli via. O forse per salvarli, come più tardi ha detto qualcuno di loro.

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

MORTI VERDI

San Salvo (Chieti): muore Raffaele Scardapane, 76 anni, in incidente con il trattore

di Natalia Rossettini

26.08.2015 - Alcuni media locali riportano la notizia dell'ennesima morte avvenuta in questa calda estate a causa di un trattore. A San Salvo, in provincia di Chieti, sarebbe morto Raffaele Scardapane di anni 76. Stando alle prime informazioni, l'incidente si sarebbe verificato nella mattinata di oggi in via Trento e Trieste. Raffaele Scardapane avrebbe azionato la leva del trattore senza però essere sopra il mezzo rimanendo poi schiacciato dallo stesso. L'esatta dinamica dell'incidente sarebbe al vaglio delle autorità competenti. Nonostante l'immediato intervento dei soccorsi, per Raffaele Scardapane non ci sarebbe stato più nulla da fare. L'incidente si verifica soltanto poche ore dopo un'altra tragedia simile avvenuta nella stessa zona.

Fonte della notizia: notizie365.com

Incidente ad Eboli tra un'auto e un mezzo agricolo: un ferito

Un'auto, per cause da accertare, si è scontrata con un mezzo agricolo. Danni notevoli alla vettura, semidistrutta: il conducente, però, ha per fortuna riportato solo lievi ferite

EBOLI (SA) 26.08.2015 - Brutto incidente, questa mattina, sulla strada provinciale 426 che collega Eboli alla frazione di Santa Cecilia. Un'auto, per cause da accertare, si è scontrata con un mezzo agricolo. Danni notevoli alla vettura, semidistrutta: il conducente, però, ha per fortuna riportato solo lievi ferite. Sul luogo, oltre i soccorsi per il malcapitato, anche le forze dell'ordine per ricostruire la dinamica e le cause del sinistro.

Fonte della notizia: salernotoday.it

SBIRRI PIKKIATI

Carceri,5 agenti aggrediti in Opg Aversa
Colpiti da internato. "Calano i detenuti ma non le aggressioni"

NAPOLI, 26 AGO - Cinque agenti della polizia penitenziaria sono stati aggrediti e colpiti con violenza da un internato nell'Opg di Aversa (Caserta): lo rende noto Donato Capece, segretario generale del Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria SAPPE. L'episodio di Aversa fa seguito a quello avvenuta nel carcere di Benevento: "Altro che dichiarazioni tranquillizzanti e situazione tornata alla normalità - dice Capece - i detenuti calano ma aggressioni, colluttazioni e ferimenti si verificano costantemente".

Fonte della notizia: ansa.it

Picchia moglie e figli e oppone resistenza a pubblico ufficiale, arrestato 41enne

26.08.2015 - Il 25 agosto a Formia, i Carabinieri della locale Stazione, traevano in arresto M.F., 41enne, rintracciato dai militari operanti dopo che, per futili motivi, aveva colpito con pugni e calci la moglie e i due figli minori. Alle vittime, accompagnate presso il Pronto Soccorso dell'Ospedale di Formia, venivano riscontrate contusioni multiple varie al capo ed al corpo, lesioni da graffio, stato ansioso depressivo e reattivo. Il prevenuto, che opponeva ferma resistenza all'arresto, dopo le formalità di rito, è stato trasferito presso la Casa Circondariale di Cassino.

Fonte della notizia: h24notizie.com

Arrestato pluripregiudicato finalese per resistenza
Prima litiga con la compagna e poi aggredisce i Carabinieri

26.08.2015 - I vicini di casa hanno chiamato i Carabinieri per una violenta lite nell'androne di un palazzo a Finale tra un inquilino e la sua compagna. All'arrivo dei militari l'uomo anziché calmarsi ha continuato ad inveire contro la donna cercando di scagliarsi contro di lei per aggredirla. I Carabinieri si sono frapposti fisicamente tra i due e sono stati anch'essi aggrediti. Da qui l'arresto dell'uomo, un pluripregiudicato finalese di 45 anni, per resistenza a pubblico ufficiale.

Fonte della notizia: rsvn.it

Aggredisce due agenti per difendere i venditori abusivi. Denunciato un 18enne
Un ragazzo di origini senegalesi è stato deferito questa mattina, con le accuse di resistenza a pubblico ufficiale, violenza e lesioni. Durante uno dei controlli eseguiti in centro per contrastare la vendita abusiva, il giovane si è frapposto per difendere i suoi amici, e si è scagliato contro il personale della polizia locale

LECCE 25.08.2015 - Interventi antiabusivismo anche nella seconda giornata di festeggiamenti in città. La polizia locale, questa mattina, ha infatti effettuato una verifica in via Trinchese, teatro sia di un ennesimo sequestro di borse, sia di un grave episodio avvenuto intorno alle 11. All'altezza del Teatro Apollo, gli agenti hanno fermato dei venditori stranieri che, nonostante gli inviti a cedere la merce venduta abusivamente, hanno opposto resistenza. Ne è nata una

colluttazione nella quale sono rimasti contusi due agenti, costretti a ricorrere alle cure dei sanitari: hanno riportato ferite guaribili rispettivamente in sette e dieci giorni. Responsabile dell'aggressione un giovane di nazionalità senegalese, appena diciottenne, residente a Lecce e titolare di regolare licenza per il commercio. Il ragazzo è intervenuto a difesa dei suoi connazionali, che con strattoni e spintoni ha cercato di impedire che venisse loro sottratta la merce. Il ragazzo, con l'ausilio di una pattuglia della Polizia di Stato, è stato fermato ed accompagnato ial comando per l'identificazione e le procedure del caso che, come disposto dal magistrato di turno, hanno portato alla denuncia a piede libero per violenza, resistenza a pubblico ufficiale e lesioni. I controlli continueranno nei prossimi giorni in collaborazione con l'Arma dei carabinieri.

Fonte della notizia: lecceprima.it

NON CI POSSO CREDERE!!!

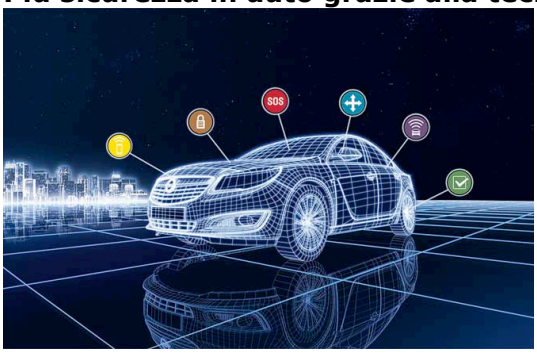
Due conducenti ubriachi e una sola auto: fermati due volte dalla polizia in una notte
A un primo controllo il conducente è risultato ubriaco con un tasso alcolemico superiore a 1,5 g/l e l'auto è stata affidata al proprietario del veicolo che si è messo alla guida. Anche lui, qualche ora dopo, è stato sorpreso al volante in stato di ebrezza dalla stessa pattuglia. Auto sequestrata e patenti ritirate

26.08.2015 - E' andata male la prima volta e peggio la seconda. In una sola sera gli agenti della polizia locale hanno avuto a che fare con la stessa auto per ben due volte e con due conducenti diversi, entrambi finiti nei guai per aver alzato, di troppo, il gomito. In piazza Diaz erano da poco passate le 24 quando una pattuglia della Polizia Locale di Monza ha fermato una Fiat Panda con a bordo quattro persone. Gli agenti hanno proceduto all'accertamento dei documenti e hanno disposto l'alcol test per il conducente. Alla guida della vettura c'era L. C.A., un cittadino peruviano di 38 anni, regolarmente residente in Italia. Dai rilievi effettuati è emerso che l'uomo, che non è risultato essere il proprietario del veicolo, avesse bevuto e fosse alla guida in stato di ebrezza con un tasso alcolemico superiore a 1,5 g/l. Per lui è stato disposto il ritiro della patente e l'auto è stata affidata alla guida del proprietario, un 28enne, anche lui di origine peruviana, residente a Monza che, apparentemente si trovava in condizioni idonee alla guida. Nonostante l'avvertimento e la diffida degli agenti però l'allegra compagnia ha continuato a girare per le strade de capoluogo brianzolo e, dopo qualche ora, alle 2.15 della notte, la stessa pattuglia ha fermato l'auto nei pressi di Largo Mazzini. Questa volta è stato sottoposto all'alcol test il conducente e proprietario del veicolo che è risultato sforare il limite del tasso alcolemico ulteriormente, registrando una presenza di alcol in corpo superiore a 1,5 g/l. Per l'uomo questa volta oltre al ritiro della patente e a una multa salatissima è stato disposto anche il sequestro per confisca del veicolo.

Fonte della notizia: monzatoday.it

TECNOLOGIA STRADALE

Più sicurezza in auto grazie alla tecnologia



E' quanto rivela l'ultima ricerca dell'Osservatorio UnipolSai 2015 commissionata a Nextplora

26.08.2015 - Più sicurezza in auto grazie alla tecnologia. E' quanto rivela l'ultima ricerca dell'Osservatorio UnipolSai 2015 commissionata a Nextplora. Secondo l'analisi tutte le innovazioni tecnologiche aumentano la sicurezza dell'automobile, almeno secondo quanto sostiene il campione degli intervistati (quasi uno su quattro, pari al 22%, e questa convinzione cresce negli over 65). dallo studio risulta poi che l'innovazione tecnologica più utile è quella legata ai sistemi di controllo della frenata e della tenuta di strada (18%). Inoltre gli automobilisti italiani sembrano apprezzare anche i limitatori di velocità, nonostante dall'inizio dell'anno siano state elevate oltre 335 mila contravvenzioni per infrazioni dei limiti di velocità (il 40% delle contravvenzioni totali; fonte: Polizia di Stato), più della metà degli intervistati (53%) li ritiene utili e il dato vale per uomini e donne di tutte le età. Una parte dello studio interessa l'argomento sicurezza delle auto del futuro "senza guidatore": "L'idea che nel 2020 le auto potrebbero non aver più bisogno di essere guidate manualmente (che dovrebbe anche consentire di abbattere i costi di esercizio secondo gli studi del Transportation Research Institute dell'Università del Michigan) – sottolineano all'Osservatorio UnipolSai – scatena emozioni contrastanti: il 29% ritiene che questa innovazione porterà a una riduzione del rischio di incidenti poiché verranno limitati gli errori umani alla guida; allo stesso tempo, tuttavia, l'idea di milioni di auto in corsa senza guidatore spaventa il 23% degli intervistati. Per alcuni è comunque ancora un'ipotesi lontana: il 18% infatti non crede che questa nuova rivoluzione dei trasporti arriverà in così breve tempo e, con occhio forse più romantico, il 12% teme che, con questa innovazione, guidare non potrà più essere il piacere che è oggi". La ricerca abbraccia poi anche l'evoluzione tecnologica che sta diffondendo sempre più la connessione fra automobili, internet e app, con giudizi contrastanti, con il 26% del campione degli intervistati, che ritiene questa connessione comoda e di aiuto (grazie ad esempio a navigatori, mappe e applicazioni simili), mentre un altro 36% ritiene che troppa tecnologia sia pericolosa, perché "distrae dalla guida" quota che cresce fino al 56% tra i giovani fino a 24 anni evidenziando come anche le fasce di età più bassa siano sensibili al tema della sicurezza. In ogni caso per il 17% dei partecipanti ai sondaggi l'importante resta che un'auto "consumi il giusto e sia sicura".

Fonte della notizia: repubblica.it